

COALIZIONE BRUNO RICCI SINDACO

PROGRAMMA ELETTORALE

GIUGNO 2018

Le Linee Programmatiche sono lo strumento politico e amministrativo per organizzare e concretizzare una serie di interventi volti al miglioramento dei servizi relativi al Comune di Santa Marinella.

Le priorità che la futura Amministrazione intenderà portare a compimento, riguardano innanzitutto lo sviluppo economico e occupazionale, basato sul rilancio turistico e culturale che un territorio ricco di risorse come il nostro può indubbiamente offrire. A questo, di conseguenza, dovrà essere accompagnata una riqualificazione generale delle infrastrutture ispirata- non ultimo- a criteri di ammodernamento e miglioramento del decoro urbano, essenziali per una città a vocazione turistica come Santa Marinella.

In tale ottica, sarà fondamentale il coinvolgimento dei cittadini nella vita pubblica e sociale, per creare una vera sinergia tra istituzioni e comunità.

“PER UNA CITTA' A MISURA D'UOMO”

E' doveroso premettere che il momento storico e una sfavorevole congiuntura economica rendono oggi più complicato il funzionamento degli Enti Locali, sia da un punto di vista finanziario che di attuazione di interventi finalizzati al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Infatti, se da una parte i Comuni devono tener conto di una limitatezza crescente delle proprie risorse economiche, dall'altra sono chiamati a garantire allo stesso tempo il funzionamento dei servizi essenziali, da quelli legati all'istruzione, a quelli prettamente sociali, a quelli riguardanti l'attività sportiva.

Il Programma sarà dunque basato su linee guida essenziali, miranti ad offrire alla comunità soluzioni fattibili e realizzabili nel breve, medio e lungo termine nel rispetto

delle disponibilità economiche e dei tempi previsti da norme e regolamenti.

Nello specifico, l'azione di impulso sarà incentrata su alcune macro-aree, che verranno naturalmente implementate nel corso dell'azione amministrativa, anche a seguito delle esigenze individuate nel confronto quotidiano con i cittadini, che saranno il perno del rinnovamento e della rinascita:

1. SVILUPPO ECONOMICO E TURISTICO
2. DECORO URBANO E INFRASTRUTTURE
3. SCUOLE, SPORT E CULTURA
4. TERZO SETTORE E ATTIVITA' SOCIALI
5. EFFICIENTAMENTO AMMINISTRATIVO E TECNOLOGICO
6. LEGALITA', POLITICHE GIURIDICHE E SICUREZZA

SVILUPPO ECONOMICO E TURISTICO

L'obiettivo cardine della rinascita di Santa Marinella sarà raggiunto tramite diverse azioni volte allo sviluppo economico e turistico della città, una volta definita- ed a ragione- la "Perla del Tirreno".

Sarà avviata una intensa campagna di sostegno **all'avviamento ed allo sviluppo dell'imprenditoria**, da quella di natura socio-culturale a quella ludico-sportiva a quella più prettamente commerciale, attraverso tre direttrici principali:

- a) la creazione e la valorizzazione di sportelli informativi (in primis, Sportello Europa) sulle possibilità di finanziamento comunitario, nazionale e regionale inerenti i vari settori dell'economia locale e sugli adempimenti fiscali che regolamentano l'imprenditoria privata;
- b) la promozione di "Bandi di idee" rivolti soprattutto ai giovani residenti nel comune di Santa Marinella;
- c) sviluppo e/o potenziamento del c.d. microcredito.

Finalità dell'azione è la **creazione di posti di lavoro** nel territorio comunale, al fine di arginare il crescente fenomeno della disoccupazione, non solo giovanile, nonché

quello legato allo spopolamento diurno della città, dovuto alle esigenze di pendolarismo di una parte sempre più ingente della popolazione. Fenomeno quest'ultimo, che determina a sua volta l'impoverimento, se non la scomparsa, sia del settore primario- da sempre importante per l'economia locale- legato alle attività di agricoltura/floricoltura e di allevamento/pesca, sia di quelli secondario e terziario, con la chiusura delle attività commerciali e dei servizi già presenti sul territorio, con la conseguente crisi dell'indotto turistico.

Inoltre, sarà dato ampio impulso allo **sviluppo turistico** (nelle sue varie accezioni: culturale, religioso, etc.), che del primo (quello economico) è unito in uno stretto connubio.

Per sfruttare le grandi peculiarità naturalistiche, ambientali e storico-archeologiche della città, occorrerà migliorare e incentivare sul territorio le attività legate alla loro valorizzazione, attraverso una serie di interventi che vadano da quelle inerenti alla **riqualificazione degli accessi al mare** ed ai servizi connessi all'utilizzo degli arenili liberi, a quelli riguardanti la **conservazione dei “Fondali antistanti Santa Marinella” e delle “Secche di Macchiatonda”** (siti riconosciuti di importanza comunitaria e già oggetto di attenzione specifica da parte della Regione Lazio, attraverso la deliberazione n. 679 del 15/11/2016), a quelle che possano portare al raggiungimento degli standard relativi al progetto **“Bandiera Blu”**, per la promozione turistica del litorale, il tutto, naturalmente, accompagnato da una efficiente e capillare azione di marketing pubblicitario.

Grande importanza, in tale contesto, dovrà essere riconosciuta ai **Beni Culturali** che connotano il territorio di Santa Marinella, per la cui valorizzazione occorrerà, da una parte, attivare la filiera “Conoscenza –tutela- conservazione -valorizzazione – promozione- comunicazione- fruizione” e, dall'altra, reperire le opportunità dei finanziamenti regionali ed europei ad essi dedicati, attraverso, eventualmente, due assessorati fondamentali affidati ad esperti del settore (quello alla programmazione regionale e sviluppo economico e quello ai beni culturali e turismo).

In particolare, per “Conoscenza” si dovrà intendere:

a) censimento del patrimonio culturale del Comune, e verifica strumenti di tutela

se esistenti;

b) accordi con università per promuovere tesi di laurea o di dottorato sui beni culturali del territorio;

per “Tutela”:

l’affidamento tramite manifestazione di interesse per concessione a società qualificata della manutenzione del verde, gestione delle erbe infestanti e manutenzione ordinaria dei beni archeologici di proprietà del demanio comunale del territorio di Santa Marinella, e delle aree di proprietà comunale circostanti i siti archeologici di proprietà statale;

per “Conservazione e valorizzazione”:

1) attivazione Art Bonus per interventi di restauro e valorizzazione dei beni comunali e delle attività culturali;

2) partecipazione ai bandi regionali e comunitari;

3) protocolli di intesa con Mibact (Ministero beni Attività Culturali e Turismo), Sabap (Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio), Città Metropolitana e Regione per valorizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio;

4) *crowdfunding* per progetti particolari che valorizzino il patrimonio immateriale legato agli antichi mestieri (pesca, floricoltura ecc) e alle origini dei gruppi regionali che hanno dato origine all’attuale popolazione;

per “Promozione”:

1) creazione e/o implementazione di un albo delle associazioni culturali del territorio, e dei portatori di interesse nel campo dei beni culturali;

2) giornate del Fai (Fondo Ambiente Italiano) con il coinvolgimento sia dei proprietari delle ville storiche (per aperture straordinarie) sia delle scuole (per iniziativa “Cicerone per un giorno”);

3) partecipazione alle borse del turismo e alla borsa del turismo archeologico di Paestum;

4) partecipazione (con eventi nei vari rioni del territorio) alle giornate del libro, della musica, della musica popolare, oltre che a quelle di carattere più prettamente istituzionali (Memoria, Foibe, etc.);

Ma anche partecipazione alla notte europea dei musei ed a tutte le iniziative del MiBACT con il coinvolgimento di Proloco ed associazioni culturali;

5) marketing territoriale con proloco agenzie turistiche e tour operator;

per “Comunicazione”:

Presso l’assessorato al turismo dovrà essere istituito un ufficio stampa e comunicazione per la gestione di una pagina Facebook e di un sito internet dedicati, che possa altresì curare i rapporti con la stampa locale e nazionale e pubblicizzare gli eventi, anche attraverso la creazione di un brand “Etruria Meridionale”;

per “Fruizione”:

1) creazione itinerari di visita e cartellonistica (indicazioni pannelli e targhe) presso i siti, i monumenti e nelle location di film, nei rioni.

2) affidamento del servizio visite guidate tramite manifestazione di interesse a società qualificata per organizzazione di:

a) visite guidate;

b) *diving* e *snorkeling* in accordo con la Soprintendenza per visite del patrimonio archeologico – subacqueo,

c) percorsi di visita a cavallo o trekking sugli antichi percorsi dei monti della Tolfa

3) accordo con la Famiglia Odescalchi per una apertura gratuita mensile del castello, e con i proprietari delle ville storiche per una uguale iniziativa riguardante i giardini;

4) valorizzazione, in particolare, del Castello di Santa Severa e dell’area archeologica “Castrum Novum”.

Inoltre, occorrerà garantire

5) la prosecuzione del festival del cinema;

6) la ripresa del palio dei rioni con carri allegorici a tema, previo concorso di idee;

7) la debita organizzazione delle feste del Santo Patrono, di Sant’Antonio Abate, della Madonna del Carmelo e dell’Assunta, affidate, previa manifestazione di interesse, a società adeguate all’organizzazione di stand di qualità con offerte riguardanti l’artigianato, l’arte, l’enogastronomia e soprattutto che promuovano le eccellenze del territorio.

8) la programmazione di una stagione concertistica e teatrale nelle chiese (S. Teresa,

Carmelo, Rosario, San Giuseppe, S. Antonio previo accordo con i parroci) e nei punti panoramici con associazioni musicali e di teatro del territorio.

Da ultimo, si intenderà migliorare ed integrare la segnaletica turistica, che sarà altresì implementata da una apposita “APP” dedicata.

DECORO URBANO E INFRASTRUTTURE

Per decoro urbano è da intendersi la qualificazione estetica e funzionale dell’habitat cittadino quale bene primario della comunità locale, attraverso il quale offrire adeguati livelli qualitativi che garantiscano la piena fruibilità dello stesso da parte dei cittadini, con particolare riferimento ai beni di interesse storico, artistico, ambientale, monumentale e architettonico, nonché ai beni espressione dei valori di civiltà e delle radici etico-culturali proprie della comunità locale.

In tale ottica, si intenderà provvedere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ad una intensa opera di:

- a) manutenzione dei **parchi** e delle **aree verdi**, con particolare attenzione ai bambini;
- b) rinnovo e razionalizzazione delle panchine pubbliche e dell’arredo urbano in generale;
- c) **manutenzione stradale** (anche grazie ai fondi già disponibili) e delle piazze storiche della città, anche nell’ottica di una loro maggior valorizzazione storico-culturale e, quindi, turistica;
- d) monitoraggio, cura ed implementazione (ove necessaria) delle **alberature**;
- e) eliminazione delle **barriere architettoniche** esistenti;
- f) rinnovo ed efficientamento delle pensiline di attesa;
- g) creazione di “dog park” all’interno di aree verdi dislocate su tutto il territorio comunale;
- h) realizzazione, nelle arterie secondarie ad alto scorrimento, e principalmente nei punti più pericolosi, di attraversamenti pedonali rialzati.

Inoltre occorrerà:

- i) mettere in opera un progetto di **risanamento idrogeologico**, al cui proposito ben

potranno essere utilizzate le risorse derivanti dal già avvenuto finanziamento riguardante la messa in sicurezza e la completa riqualificazione dei corsi d'acqua che attraversano il territorio urbano, denominati Castelsecco e Ponton del Castrato (per una cifra complessiva di oltre 6 milioni di euro).

l) garantire la piena funzionalità del **Piano di Emergenza Comunale**, approvato in stretta collaborazione con le associazioni di protezione civile;

m) procedere al recupero delle località Perazzeta e Guardiole;

n) recuperare il piano di investimenti già definito per la realizzazione degli impianti fognari e la realizzazione delle acque meteoriche per la zona Colfiorito-Belvedere e Perazzeta, nell'ambito del consorzio Acea ATO 2;

o) ove possibile, recuperare, altresì, l'edificio di via della Libertà;

p) risolvere l'annoso problema con la Regione Lazio, relativo all'acquisizione dell'area "167" SANTA SEVERA. Sarà impegno dell'Amministrazione riparametrate ulteriori aree per sviluppare l'edilizia convenzionata a favore delle giovani coppie e meno abbienti;

q) sviluppare un "project financing" volto al recupero della passeggiata a mare;

r) sviluppare un progetto di recupero della piazza c.d. fungo;

s) sviluppare un piano di valorizzazione ed ottimizzazione della rete alberghiera e ricettiva ("bed and breakfast").

SCUOLE, SPORT E CULTURA

Si dovrà progettare e realizzare l'**asilo nido comunale** e ampliare l'offerta scolastica, con il miglioramento delle strutture esistenti attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed il reperimento di nuove aule.

In particolare, si dovrà avviare con i tempi della consentita urgenza l'iter di appalto per l'avvio immediato dei lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza della **Scuola Vignacce**, per la quale esiste già un mutuo dedicato.

Sarà inoltre cura dell'amministrazione avviare immediatamente, altresì, le procedure per l'affidamento del **campo sportivo** di via delle Colonie, e valutare la fattibilità, ed eventualmente darvi pronto avvio, ove ne ricorrano i presupposti, dei lavori di messa

a norma e riqualificazione della **piscina comunale**, per la quale è già disponibile un mutuo erogato dal Credito Sportivo.

TERZO SETTORE E ATTIVITA' SOCIALI

Secondo l'art. 1 comma 1 della Legge 106 del 6 giugno 2016 ("Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale"), per Terzo settore si intende "il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi.

A tal riguardo, sarà intenzione dell'amministrazione procedere alla valorizzazione di questo fondamentale ambito della vita collettiva, anche nell'ottica della promozione, di concerto con la stessa, di importanti attività sociali che possano vedere coinvolte le realtà territoriali.

EFFICIENTAMENTO AMMINISTRATIVO E TECNOLOGICO

Sarà onere dell'Amministrazione provvedere ad una accurata formazione del personale in generale, tanto con riguardo a tematiche di natura strettamente professionale, quanto con riguardo a quelle di natura etica e comportamentale, nell'ottica di una migliore *customer satisfaction*.

Verrà previsto e/o potenziato un Ufficio Relazioni con il Pubblico, e migliorata l'interazione con la cittadinanza attraverso un ammodernamento del sito internet del Comune e la previsione di una pagina Facebook ufficiale dedicata.

LEGALITA', POLITICHE GIURIDICHE E SICUREZZA

L'area in questione dovrà svilupparsi attraverso iniziative politiche, attuate eventualmente anche mediante la creazione di un assessorato "ad hoc", volte alla promozione e/o all'attuazione di particolari istituti, da quelli riguardanti la lotta alla corruzione (ad esempio: piano anti-corruzione) a quelli riguardanti fenomeni di

impatto sociale (ad esempio: registro della bigenitorialità), oltre che ad una capillare sensibilizzazione all'educazione civica (attraverso corsi di formazione e prevenzione in tematiche di particolare interesse, quali, ad esempio, la violenza di genere, il bullismo ed il cyber bullismo, etc.), rivolta, come target primario, ai giovani delle scuole e delle realtà parrocchiali.

Tra i punti cardine su cui l'Amministrazione futura sarà chiamata ad intervenire, vi saranno:

a) istituzione del **Registro della Bigenitorialità**

L'istituzione di detto Registro può considerarsi naturale corollario applicativo del principio della bi-genitorialità, a sua volta derivato dal c.d. affido condiviso, introdotto nel nostro ordinamento giuridico con la legge n. 54 del 2006.

Tale principio garantisce il diritto soggettivo del minore di vedere egualmente coinvolti i genitori, sia in pendenza di giudizio di separazione o divorzio, che successivamente alla conclusione dello stesso, nelle decisioni relative alla sua salute, educazione ed istruzione.

L'iscrizione al Registro non ha rilevanza ai fini anagrafici ma consente di far comparire il minore, residente nel Comune, come domiciliato presso le residenze di entrambi i genitori, affinché le Istituzioni coinvolte a vario titolo con la cura e l'educazione dello stesso possano conoscerne i relativi riferimenti e lì inviare le comunicazioni.

b) Educazione al rispetto dell'ambiente. Agenda 21

L'Educazione Ambientale (EA) è uno strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini a una maggiore responsabilità verso i problemi ambientali, e alla consapevolezza della necessità di essere coinvolti nelle politiche di governo del territorio. L'EA non è semplice studio dell'ambiente naturale, ma deve promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti individuali e collettivi.

L'EA si è evoluta nel tempo, da un approccio iniziale prevalentemente incentrato sulla tutela della natura, si è passati a una maggiore attenzione all'inquinamento, alle emergenze ambientali e alle dinamiche sociali ed economiche, per arrivare al più ampio concetto di Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS). L'Educazione allo

Sviluppo Sostenibile (ESS) non riguarda solo l'ambiente, ma anche l'economia (consumi, povertà, nord e sud del mondo) e la società (diritti, pace, salute, diversità culturali). L'ESS è un processo che dura per tutta la vita, che ha un approccio olistico e incoraggia l'uso della riflessione e del pensiero sistemico e non si limita all'apprendimento "formale", ma si estende anche a quello non formale e informale, come necessari integratori per una completa azione di informazione che raggiunga tutti i cittadini. L'ESS tocca tutti gli aspetti della vita e i valori, al centro dei quali vi è il rispetto per gli altri, inclusi quelli delle generazioni presente e future, per la diversità, per l'ambiente, per le risorse della Terra. L'Italia può vantare da tempo un livello elevato di documenti sull'EA già espresso nella circolare n.149/1996 (La Ferla) del Ministero della Pubblica Istruzione, dove si proponeva un'EA come collegamento tra natura e cultura, e la Carta dei principi di Fiuggi del 1997, un documento firmato dal Ministro dell'Istruzione e dal Ministro dell'Ambiente, in cui si enunciavano le caratteristiche di un'Educazione Ambientale orientata allo sviluppo sostenibile e consapevole.

In virtù di ciò, si ritiene di poter implementare una sensibilizzazione all'educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile così come sopra specificato, secondo una duplice direttiva:

a livello amministrativo, formulando una **Agenda 21 locale**, secondo le Linee guida nazionali ed europee;

a livello formativo, coinvolgendo gli alunni delle scuole (infantile, primaria e secondaria), con dei progetti educativi atti a sensibilizzarli alla tematica in questione.

Inoltre, data la peculiarità della materia, che si può meglio comprendere con un'attività sul campo, si ritiene opportuno coinvolgere gli studenti in escursioni studio presso siti locali: l'Oasi di Macchiatonda e l'impianto di smaltimento rifiuti in primis.

Da ultimo, al fine di poter meglio educare i giovani, si ritiene altresì di poterli coinvolgere, unitamente alle famiglie, nella pulizia di alcune spiagge comunali (sia di Santa Marinella che di Santa Severa), in una giornata festiva, in concomitanza con l'approssimarsi della stagione balneare.

Ai partecipanti, a titolo di premio, si potrebbe riconoscere uno sconto simbolico, pari al 5% sulla quota associativa allo stabilimento bonificato.

Ovviamente, grande attenzione verrà posta al tema della **raccolta differenziata**, sia in termini di affidamento della relativa gestione, sia in termini di sensibilizzazione alla cittadinanza.

c) Educazione alla Legalità

La legalità - afferma un documento della CEI del 1991 - è «insieme rispetto e pratica delle leggi». Non solo rispetto di norme imposte dall'alto, ma pratica quotidiana di regole condivise. Così intesa - continua il documento - «la legalità è un'esigenza fondamentale della vita sociale per promuovere il pieno sviluppo della persona umana e la costruzione del bene comune».

In tale ottica, dunque, diventa fondamentale educare ed educarci alla legalità, o meglio alla responsabilità, e prima ciò avviene, migliori saranno i risultati.

Dunque, è dalla scuola che bisogna iniziare, perché è lì che si iniziano a formare le coscienze: ed è un percorso graduale, che dura nel tempo e che necessita di essere metabolizzato.

In tale contesto, possono svilupparsi **percorsi educativi** e di **prevenzione** riguardo determinate tematiche di primaria importanza, tra cui violenza di genere, bullismo, lingua dei segni, pericoli derivanti dall'uso di alcol e di sostanze stupefacenti, etc.

d) Legalità ed Amministrazione

Sviluppo e/o implementazione del **piano anticorruzione**, con appositi corsi di formazione per il personale dipendente.

e) Sicurezza

Quanto poi alla **sicurezza**, in tale ambito, la futura Amministrazione si impegnerà nello sviluppo della **sicurezza integrata**, della sicurezza urbana e della tutela della sicurezza della città e del decoro urbano, anche attraverso una più intensa collaborazione tra Forze di Polizia dello Stato e Polizia Locale, oltre che attraverso il nuovo potere di ordinanza attribuito ai Sindaci dalla rinnovata formulazione dell'art. 54 del T.U.E.L.

Verrà istituita, ove possibile, la figura del **vigilatore**, ossia una persona che,

adeguatamente preparata alla comprensione e alla gestione di problematiche strutturali e di sicurezza dei singoli quartieri (con particolare attenzione alla repressione di comportamenti che diffondono senso d'impunità, quali la sosta nei parcheggi disabili, la sosta negli spazi non autorizzati, l'abbandono dei rifiuti, la raccolta e lo smaltimento adeguato dei rifiuti dei nostri amici a quattro zampe) possa essere un punto di riferimento e di collegamento con il Comune.

Sarà incrementato e potenziato il servizio di **videosorveglianza**, già avviato nel 2013 e ad oggi funzionante.

Inoltre, verrà avviato ed attuato un progetto per rendere Santa Marinella **città “cardio-protetta”**, attraverso il posizionamento dei defibrillatori in quanti più luoghi possibili, dagli uffici comunali alle scuole, dagli impianti sportivi ai musei, tramite la formazione apposita di personale non medico.